

Genova, 6 Agosto 1974

40

Sorelle carissime,

con l'Anno Santo ricorre pure il 70° anniversario della morte della Madre Fondatrice. Una felice coincidenza in un momento di penoso travaglio.

"Conversione e riconciliazione" è il programma proposto dal S. Padre, e il primo passo di questa conversione e riconciliazione lo dobbiamo fare verso Colei che ci ha dato vita nella Chiesa, che ha motivato la nostra esistenza ad un tipo di servizio, ad una forma che le è stata propria.

In questa ricorrenza i nostri sguardi si rivolgono alla nostra Madre col desiderio di conoscerla meglio e il proposito di imitarla. La comunità le offre in dono il ritorno ad Alto Alegre che tanto le stava a cuore, e tutte ci vogliamo impegnare a studiare le sue lettere, i suoi atti, per capire il suo grande cuore.

Tornare alla fonte, prendere coscienza della spontaneità, limpidezza, giocondità, costanza, nella manifestazione vitale del nostro sorgere, come di sorgente di acqua che scorre umile, casta e feconda.

La nostra conversione vuole segnare passi di interiorizzazione, rimettendo in luce i valori di fede, di carità, di disponibilità gioiosa che, scaturiti dal cuore della Madre, hanno trascinato le nostre prime sorelle nel bisogno di dare. E c'è una gioia profonda nel dare !

Immergiamo la mente, e il cuore soprattutto, in questa fonte, ascoltiamone l'inconfondibile canto, veramente simile al canto di sorella acqua, alla delicata freschezza dei "fioretti". E' un patrimonio da riscoprire e far rivivere in noi, chiamate a perpetuare nella Chiesa la sua singolarità.

Voglia questo ritorno alla scuola della Madre Fondatrice farci riscoprire la gioia di esistere per gli altri, di far sorridere, di rappresentare, specialmente ai più poveri e ai più bisognosi, il cuore misericordioso del Padre.

Con affetto

*Sue Romane*